



www.fitetsardegna.org

Comunicato n. 42 del 06/06/2012

CRONACHE PONGISTICHE DALLA SARDEGNA

JHON OYEBODE PRIMO AL TEVERINO, TENNISTAVOLO NORBELLO MATTATORE AI CAMPIONATI SARDI DI ORISTANO

A pochi giorni dall'inizio dei campionati italiani il tennistavolo sardo si prende altre grandi soddisfazioni. Nell'ultima edizione della fase nazionale del Trofeo Teverino Ping Pong Kids di Terni il figlio d'arte di colore Jhon Michael Oyebode tiene alti i colori della Marcozzi Cagliari andando a vincere meritatamente nella sua categoria, senza perdere neanche un set. Per la rappresentativa guidata da papà Michael Oyebode un ottavo posto che soddisfa pienamente, nonostante non si sia ripetuta la quinta posizione degli ultimi due anni. Onore al merito anche agli altri tre componenti della missione umbra: Alice Mattana (Muraverese), Francesca Saiu (Decimomannu) e Marco Cocco (Muraverese).

Mentre i quattro piccini si dilettavano tra match e prove motorie, ad Oristano il Tennistavolo Norbello faceva man bassa di medaglie nella due giorni dedicata ai campionati sardi assoluti e di 3^a e 4^a categoria. Cinque ori tre argenti e altrettanti bronzi per il sodalizio presieduto da Simone Carrucciu che deve soprattutto alle sue atlete il merito di questo incontestabile trionfo. L'aseminese Francesca Mattana conquista tre primi posti, seguita dalla sua compagna Eleonora Trudu (2). Bene anche la Marcozzi che conquista tre ori con due doppi (Rocca e Curcio) e nei 4^a con Alessio Meloni. Fa meglio la sorella Quattro Mori Cagliari come volume di medaglie (8 contro 6) che però sono meno pregiate (quattro argenti e quattro bronzi). Silvia Deligia è la più scatenata raccogliendo in tutto cinque medaglie (proprio come la Trudu), seguite da Luna Aprile (4).

Ma sul gradino più alto del podio sale anche Anna Podda dell'Azzurra Cagliari nei 4^a femminile. Riccardo Lisci porta un oro e un bronzo in casa Guspini nei terza categoria e negli assoluti. Conquistano medaglie anche Zeus Quartu (1 argento) Muravera (3 bronzi), Tennistavolo Oristano (2 bronzi). Unico bronzo anche per Saturnia Cagliari, TT Quartu, Libertas Sassari, Libertas Ping Pong Monterosello Sassari, Cagliari TT.

Il presidente del TT Oristano **Nicola Cuccureddu** si mostra assai soddisfatto per la buona riuscita della due giorni di gare: "Come da copione anche questi assoluti si sono svolti nel migliore dei modi; solo il gran caldo ha rovinato una cornice perfetta nell'organizzazione e nell'accoglienza. Abbiamo visto un discreto numero di atleti di ottimo livello e match combattuti e di gran caratura tecnica (vedi Vilbene Mocci, Stefano Curcio, Maxim Kuznetsov e Luigi Rocca). Come organizzatore credo di essere soddisfatto, tutto è andato bene, compresa qualche medaglia vinta dai miei atleti (Giancarlo Carta nei 3^a, e il doppio maschile Pusceddu/Melis)".

JHONNY OYEBODE LASCIA IL SEGNO AL TEVERINO

La spedizione sarda fa davvero un bel figurone nell'ultima edizione del Trofeo Teverino Ping Pong Kids. Oltre al successo straripante di Jhonny Oyebode si deve aggiungere il quinto posto di Alice Mattana (Muraverese) nella stessa categoria del vincitore (2001 – 2002). Incoraggianti anche l'undicesimo e il diciassettesimo posto rispettivamente di Francesca Saiu (TT Decimomannu) e Marco Cocco (Muraverese) tra i 2003/2004. Sommando i diversi piazzamenti la rappresentativa sarda ottiene l'ottavo posto complessivo: tre posti in meno rispetto allo scorso anno.

Poteva dire che il suo exploit ternano è stato sofferto e ricco di insidie, tanto per rendere più avvincente la storia del suo trionfo. Ed invece no, il piccolo Jhon Michael Oyebode preferisce liquidare il tutto con "è stata una passeggiata". Prima di scucirgli qualcos'altro bisogna lavorare sapientemente i fianchi: "Ho giocato bene, soprattutto la finale contro il toscano dell'Apuania Carrara Matteo Petriccioli che nei recenti campionati giovanili a squadre mi aveva sconfitto; l'ho battuto per tre a zero e la soddisfazione è stata doppia". Nella sua permanenza umbra caratterizzata da undici incontri disputati, Jhonny ha anche giocato il doppio misto con la sua corregionale Alice Mattana della Muraverese: "Ci siamo fermati alle semifinali, sconfitti da una coppia piemontese; si poteva vincere ma la mia compagna era molto stanca". La chicca finale la condensa in due considerazioni: "La prima è che ho partecipato ad un buon torneo vinto a mio avviso meritatamente, e la seconda è che ho vinto una competizione che il mio amico – rivale Carlo Rossi non è riuscito a vincere lo scorso anno". L'intervista si chiude con una speranza: "Il mio obiettivo principale per i prossimi mesi è di ricevere una chiamata per la nazionale".

F.I.Te.T. Federazione Italiana Tennistavolo - Comitato Regionale Sardo

Via Crespellani, 11/13 – 09121 CAGLIARI - Telefono Segreteria: 070.531112 - Fax: 070.5434630

E-Mail: fitetsardegna@fitetsardegna.org - www.fitetsardegna.org

Il suo papà **Michael Oyebo**, tecnico responsabile della selezione sarda fa la sua disamina: "L'atmosfera del Teverino la preferisco anche a quella degli italiani giovanili, forse è anche meglio organizzato e i ragazzi si sono divertiti parecchio, molto probabilmente perché erano pochi. Però la reputo una manifestazione molto utile per individuare da subito quelle che possono essere le nuove leve del futuro pongistico italiano. Da parte nostra abbiamo avuto delle conferme. Devo dire che i nostri quattro rappresentanti si sono comportati molto bene, forse abbiamo incontrato qualche problema di troppo nelle prove motorie. La vittoria di mio figlio è stata una conferma, ottenuta contro un avversario (Petriccioli) che poche settimane prima l'aveva battuto ai nazionali giovanili. Bisognava individuare solo due cose che potessero capovolgere la situazione, lui le ha fatte bene ed ha vinto. L'unica cosa sorprendente è che abbia vinto per tre a zero netto: è riuscito a servire meglio, a rispondere in maniera quasi perfetta e poi è riuscito a non far giocare l'avversario nel suo punto di forza".

ASSOLUTI DI ORISTANO: KUZNETSOV NON TROVA OSTACOLI. LO IMITA LA SUA COMPAGNA FRANCESCA MATTANA

Nessun problema per il russo maritato a Guspini che nel mini campionato riservato ai più forti pongisti tesserati nell'isola ha portato a termine positivamente la sua missione. Il giocatore del Tennistavolo Norbello concede spesso e volentieri set agli avversari ma alla lunga domina. Primo scoglio è Nazzaro Pusceddu del TT Oristano, segue Giovanni Cuccu del Muravera e in semifinale Riccardo Lisci che stranamente riesce a superare in tre set. Spettacolare e ricca di vibranti emozioni la finale con Luigi Rocca della Marcozzi che si conclude al quinto. Il pongista catanzarese era reduce da un'altra battaglia conclusasi ugualmente al quinto set con l'altro guspinese/norbellese Vilbene Mocci. In precedenza Rocca aveva eliminato Alberto Manos (La Saetta Quartu) e Giancarlo Carta (TT Oristano).

Nell'analogo torneo al femminile alla portacolore del tennistavolo Norbello Francesca Mattana bastano sei set per far suo il podio più alto. Batte prima Luna Aprile (Quattro Mori Cagliari) e in finale la sua compagna Eleonora Trudu che in precedenza aveva eliminato Silvia Deligia del Quattro Mori.

La biondina pluri medagliata è sempre di poche parole, ma basta estorcerle un sorriso per capire quanto sia contenta della razzia di medaglie perpetrata ad Oristano. L'aseminese ha condiviso con Luigi Rocca ed Eleonora Trudu anche le gioie relative al doppio femminile e al doppio misto. Del suo partner sportivo catanzarese esalta le capacità di incoraggiamento costanti e mai inutili, corredate da un pizzico di severità che non guasta mai. Nonostante i metalli pregiati non è molto convinta di fare bella figura a Riccione perché ultimamente si sta allenando poco. Ma Francesca è imprevedibile e tutto può succedere.

DOPPI ASSOLUTI TARGATI MARCOZZI E NORBELLO

La premiata ditta Stefano Curcio/Luigi Rocca riprende a volare. Nel doppio maschile assoluto non incontra severi ostacoli dal momento che chiudono i loro incontri al massimo sul 3/1. Inaugurano il tabellone con un secco 3/0 ai danni del giovane duo del Santa Tecla Nulvi Francesco Ara/Roberto Caddeo. Segue il tandem del TT Oristano formato da Luigi Pusceddu e Giancarlo Carta. Poi arriva l'insidia da parte di un'altra coppia di padroni di casa costituita da Giampiero Melis e Nazzaro Pusceddu. La finale è tra quattro protagonisti del campionato di A2 maschile con Maxim Kuznetsov e Vilbene Mocci che nulla possono contro la furia atletica dei due marcozziani che si impongono per 3/1. "Dopo il passaggio a vuoto dello scorso anno – dice **Stefano Curcio** - in cui in finale vincevamo 2.0 6.0 e 2.1 6.1, quest'anno ci eravamo promessi di tornare a vincere il doppio. Abbiamo giocato con molta tranquillità fino alla finale, nella quale poi abbiamo dato il meglio nei momenti decisivi. Il gioco espresso è stato bellissimo e credo che il successo sia ampiamente meritato. Luigi sa quanto tengo a questa gara, sa che tengo più al doppio che al singolo perché mi diverto di più in doppio, e lo ringrazio per avermi "aiutato" nell'impresa di vincere il 6° titolo negli ultimi 8 anni (e nel 2008 non giocai poiché non poté venire il mio doppiista), con in mezzo un argento". Sale sul podio anche la coppia del Muravera composta da Giovanni Cuccu e Nicola Pisanu.

Francesca Mattana ed Eleonora Trudu vincono nel femminile dopo aver battuto in finale il duo Aprile/Deligia del Quattro Mori Cagliari. Non è stato semplice – ammette la nuraghesa Trudu - però siamo riuscite a vincere lo stesso, l'anno scorso era andata male ma ci siamo rifatte".

Come già riferito il doppio misto ha visto come vincitori Francesca Mattana e Luigi Rocca. Dietro di loro il duo Kuznetsov /Deligia; bronzo per Vilbene Mocci /Luna Aprile e Cesare Mozzi/Eleonora Trudu.

RICCARDO LISCI ED ELEONORA TRUDU PRIMI NEI TERZA CATEGORIA

A interrompere l'egemonia Norbello – Marcozzi ci pensa il guspinese **Riccardo Lisci** che si laurea campione sardo dei 3^a categoria maschili. Suo il racconto della gara: "Alti e bassi in questi campionati regionali 2012. Nelle due gare di singolo tutto perfetto, non potevo fare di meglio, mentre nelle due gare di doppio alcuni rimpianti. Oro nella gara terza categoria, che ovviamente era quella alla quale puntavo principalmente. Ci tenevo particolarmente visto come sono andati i tornei durante tutto l'arco della stagione. Dopo le vittorie abbastanza agevoli con Ara (Santa tecla Nulvi) e Mozzi (Cagliari TT), in semifinale affronto il mio compaesano Giancarlo Carta, col quale ho sempre grosse difficoltà. Stavolta riesco a giocare bene, sia tecnicamente che tatticamente. Poi sul 2 a 1 per me, Giancarlo ha un problema muscolare e vinco facilmente per 3 a 1. In finale trovo come da pronostico Mattia Contu del Tennistavolo Zeus Quartu S. Elena che ha eliminato in successione Briam Mele (Guilcier Ghilarza), Silvio Dessì (TT Guspini), Giovanni Cuccu (Muravera). Quest'anno è la terza volta che ci incontriamo in finale, la prima vinta da me e la seconda da lui. Diamo vita ad un incontro particolarmente combattuto. Inizio male con poche idee e molto nervosismo, ma grazie anche a Max Kuznetsov in panchina riesco a ritrovarmi e a vincere credo meritatamente al quinto set. Nel singolo assoluto ai quarti di finale il tabellone mi mette nuovamente contro Mattia. Stavolta ho già le idee chiare su come impostare l'incontro e riesco a vincere in 4 set, dopo aver perso il primo 11-9. Una vittoria che significa medaglia. In semi incontro Max Kuz, che non mi dà nessuna possibilità di entrare in partita, finisce con un netto 3 a 0 con simpatico siparietto finale. Comunque pienamente soddisfatto dei miei risultati di singolo. Come detto inizialmente i rimpianti arrivano dal doppio misto insieme a Donatella Mostacci (TT Quartu), e dal doppio maschile con Silvio Dessì. Veniamo fermati in entrambi i casi ai quarti ad un passo dalla zona medaglia, peccato. Sarò per il prossimo anno".

Eleonora Trudu si ripete nel femminile: "Le sensazioni dopo la vittoria sono di soddisfazione e felicità – rimarca - perché ho giocato bene rispetto a tutti questi mesi e poi Oristano mi porta bene. La gara più impegnativa è stata la finale giocata con Luna Aprile: perdevo 2 a zero e poi mi sono ripresa. Ho vinto perché, a parte nella semifinale opposta a Silvia Deligia, non ho avuto paura di perdere ma ho giocato punto per punto. Più o meno siamo tutte allo stesso livello però ci sono periodi "sì" e periodi "no" per tutti. Silvia soprattutto deve recuperare un po' di fiducia e forza. Per gli italiani non sono al massimo però cercherò lo stesso di fare del mio meglio perché li aspetto con ansia. Questa vittoria la dedico a tutti quelli che hanno fatto il tifo per me e poi alla mia nuova pratica". Bronzo per il Muravera con Martina Mura

4^aCATEGORIA: ALESSIO MELONI E IL SUO PERIODO MAGICO

Non vinceva un torneo "dei grandi" dal gennaio del 2011. La cura internazionale dei Giochi delle Isole deve aver fatto bene ad Alessio Meloni ma anche ai suoi compagni della rappresentativa Sardegna Mario Bistrussu e Alberto Ticca che si sono piazzati alle sue spalle. E che dire poi della ventata fresca marcozziana che con il piccolo asso europeo Carlo Rossi porta la società di via Crespellani a realizzare un magico $\frac{3}{4}$ sul podio dei massimi campionati regionali maschili di quarta categoria.

"Il livello del torneo era alla nostra portata – chiosa il vincitore masese **Alessio Meloni** - credo che abbia inciso parecchio la nostra freschezza atletica, non si spiegherebbe altrimenti il podio molto giovane di Oristano. Sono andato lì con l'intenzione di vincere il torneo solo che dopo le prime partite mi sono sentito particolarmente stanco, poi nel corso del match contro Briam Mele (Guilcier Ghilarza), nel secondo turno del tabellone, ho avvertito come una sensazione di risveglio e tutto si è rimesso a posto. Poi sono arrivati i successi contro Roberto Chessa (Muraverese), Alberto Ticca (Libertas Sassari) e il mio compagno di scuderia Mario Bistrussu. Roberto Chessa è l'avversario che mi ha dato più noie perché attaccava bene e i punti duravano molto, non bisognava perdere la concentrazione. La finalissima contro Mario non mi ha impegnato tantissimo, ho espresso il mio gioco, poi ad un certo punto il mio compagno ha proprio mollato. Dedico questa vittoria ai miei genitori che mi accompagnano da una parte all'altra. E poi anche a Stefano Curcio che soprattutto in questo ultimo periodo mi è stato molto vicino".

Entusiasmo anche nelle parole del campioncino internazionale **Carlo Rossi** che ha ottenuto un ottimo terzo posto: "Nel girone avevo partite facili e difficili. La prima con Melis Cristiano (Guspini) ho vinto tre a zero abbastanza facile, poi subito dopo con Nazzaro Pusceddu 3 a 1 tirata in quanto giocava con una puntinata ed in più aveva molta più esperienza, non è stata facile, anzi. Poi con Costantino Luca Pilo (Monterosello Sassari) 3 a 0 normale, non era affatto male come giocatore. Dopo il girone mi è toccato Gianmichele Zanelli (TT Quartu), blocker fastidioso ma non imbattibile e ho vinto 3 a 0 ai vantaggi. Contro Bruno Pinna (Itc



Enrico Fermi Iglesias) ho giocato benissimo vincendo 3 a 0 neanche molto tirato. Ho trovato il suo punto debole e ho rubato i tre set. Nei quarti me la vedo con Cesare Mozzi e vinco 3 a 0. Ci conoscevamo bene ma io gioco bene con quelle gomme e ho avuto la meglio. In semi ho perso con Mario Bistrussu. Era più forte, io non ci ho creduto, potevo vincere ma è stato più bravo. Non ho niente da rimproverarmi, ho giocato benissimo, è stata una bella esperienza e spero di continuare così".

Tra i primi otto anche Claudio Rossi (Marcozzi) e Silvio Dessi (Guspini).

ANNA PODDA, UN VOLTO NUOVO NEL PONGISMO ISOLANO **(a cura di Maurizio Piano)**

E' Anna Podda, atleta dell'ASD TT Azzurra, la Campionessa Sarda 4ª categoria del 2012. La giovane atleta di Villaspeciosa ha fatto percorso netto in un torneo quanto mai prestigioso, visto che oltre ad alcune delle migliori pongiste della categoria, come Delia Sanna della Saturnia, Elena Ricciu del Libertas Sassari e la stessa Podda, vedeva fra le partecipanti anche un'atleta di 3ª categoria, Silvia Deligia del Quattro Mori Cagliari. Ed è proprio in finale contro Deligia che Anna Podda, dopo aver chiuso imbattuta il proprio girone e superata Ricciu in semifinale, ha compiuto l'impresa vincendo per 3-0 e conquistando il titolo sardo. Conosciamo meglio, quindi, la nuova Campionessa Sarda dei 4ª categoria, che fa del gioco d'attacco e del top-spin di dritto il suo punto di forza.

Anna, raccontaci un po' com'è iniziata la tua carriera pongistica..

.- Tutto ha avuto inizio a Villaspeciosa, all'età di otto anni e il mio primo allenatore è stato Gervasio Piras. Purtroppo, dopo alcuni anni ho dovuto interrompere l'attività agonistica per impegni di studio.

Il tennistavolo ti è però rimasto sempre nel cuore e, dopo tanti anni, hai deciso di riprendere la racchetta in mano..

- Sì. E non è stato facile ricominciare come se nulla si fosse interrotto. Ho conosciuto Massimo Atzeni (atleta e allenatore dell'ASD TT Azzurra, ndr) nell'oratorio del mio paese, dove andavo per fare due tiri e divertirmi. Quando ha visto che me la cavavo, mi ha convinta ad andare ad allenarmi con lui a Cagliari e così, nel 2010, sono entrata nell'Azzurra. Nonostante sia l'unica ragazza mi sono trovata bene da subito in questa società, anche se non nascondo che mi piacerebbe ci fosse anche qualche altra ragazza.

Hai vinto molti tornei nella tua carriera finora?

- Sì, tant'è che a casa ho tantissime coppe e medaglie. Quasi tutti questi risultati, però, li ho ottenuti nella prima parte della mia carriera, da piccola. Invece, da quando ho ripreso a giocare ho vinto un torneo 4ª, a Norbello nel 2011, e poi questi Campionati Sardi, che rappresentano senza dubbio il mio successo finora più importante.

Raccontaci un po' le tue impressioni su questi Campionati Sardi...

- E' stato un torneo emozionante. Soprattutto in finale ero molto tesa, ma allo stesso tempo cercavo di rimanere concentrata e tranquilla, mettendo in pratica i consigli di Massimo (Atzeni, ndr), il mio allenatore, e quanto fatto durante gli allenamenti. Silvia (Deligia, ndr), comunque, non era in grande giornata; essendo una 3ª categoria lei è senza dubbio una giocatrice molto forte, quindi mi aspettavo sarebbe stata una partita più difficile di quanto non sia invece stata. Prima del torneo non pensavo di poter raggiungere questo risultato, ma durante il corso dello stesso ho messo l'anima in ogni partita e grazie anche all'aiuto del mio allenatore sono riuscita a giocare molto bene.

Hai una dedica particolare per questo importante titolo?

- Questa vittoria la dedico a me stessa, alla mia famiglia, alla mia squadra, al mio allenatore e alle persone che durante gli allenamenti mi hanno seguita e sostenuta davvero tanto e con pazienza. E naturalmente anche al mio primo allenatore, Gervasio.

Chiusa la stagione con il titolo sardo, hai già degli obiettivi in mente per la prossima?

- Spero solo di continuare su questa strada, allenandomi costantemente per migliorare sempre di più. Perché basta crederci e i risultati arrivano!



SI CHIUDE CON I CAMPIONATI REGIONALI GIOVANILI DI NULVI

E domenica sarà davvero l'ultima competizione della stagione in Sardegna. I giovani pongisti isolani si ritroveranno nel comune anglonese per contendersi i cinque titoli giovanili maschili e femminili. L'appuntamento è al palazzetto dello Sport di Corso Vittorio Emanuele: apertura alle 9 e prima gara con inizio alle 11. Il presidente del club nulvese Francesco Zentile ricorda a tutti coloro che affronteranno la trasferta nel comune del nord Sardegna che di fronte all'impianto sportivo c'è la possibilità di mangiare ad un menù fisso di euro 7,50. Su prenotazione si preparano piatti composti. Basta rivolgersi al bar Mirafiori e chiedere di Tonina formulando il numero di telefono mobile 3473720291.